Diventa ciò che sei Unimol rivela i tuoi talenti

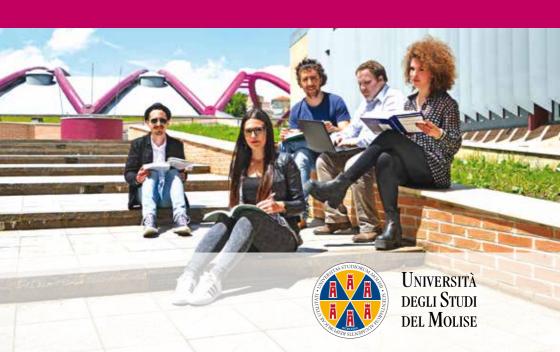
ANNO ACCADEMICO 2016 17

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

CLASSE LM-85 BIS



Indice

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SOCIALI E DELLA FORMAZIONE	2
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	8
Organizzazione	13
Piano di studi	15
Prova finale	17

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

Denominazione: Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Indirizzo sede di Campobasso: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, s.n.c. - 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it - Dipartimenti - Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise è stato istituito il 1° maggio 2012 raccogliendo l'eredità della Facoltà di Scienze Umane e Sociali e del Centro "Colozza" nell'ambito dei quali, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà di Scienze Umane e Sociali aveva sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa del Dipartimento si articola attualmente in corsi di laurea triennali, magistrali e quinquennali a ciclo unico, sulla base della normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004.

I corsi di studio attivi sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L20) con sede a Campobasso
- Lettere e beni culturali (classi L1 e L10) corso interclasse con sede a Campobasso

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Letteratura e Storia dell'arte (classi LM-14 e LM-89) corso interclasse con sede a Campobasso

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (cinque anni):

- Scienze della formazione primaria (ciclo unico classe LM-85 bis) con sede a Campobasso.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di idonei spazi dedicati allo studio individuale. Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale Denominazione - Posti

Aula Dewey – "N" (primo piano)	80 (utilizzata da SFP)
Aula Euclide – "P" (primo piano)	80 (utilizzata da SFP)
Aula Tacito – "E" (secondo piano)	48
Aula Madre Teresa – "Q" (secondo piano)	80 (utilizzata da SFP)
Aula Cartesio – "R" (secondo piano)	80
Aula Fedro - "A" (primo piano)	40
Aula Keplero - "B" (primo piano)	48
Aula Montessori - "C" (secondo piano)	74
Aula Rodari - "D" (secondo piano)	52
Aula Leopardi - "H" (secondo piano)	88 (utilizzata da SFP)
Aula ex-Multimediale (piano terra)	90 (utilizzata da SFP)

Sede di Campobasso: 1° Edificio Polifunzionale

Denominazione - Posti

Aula Kelsen – "180 posti" (piano terra) 180

Sono Organi del Dipartimento:

il Direttore Prof. Enzo Di Nuoscio: dinuoscio@unimol.it

il Consiglio:

Alaggio Rosanna Antinori Aloisio Barausse Alberto Bellini Pier Paolo Bindi Letizia Bonometti Stefano Bruni Filippo

Canova Lorenzo

Carli Alberto Carrara Eliana Catalano Agostino

Cenci Carla (rappr. personale tecnico-amm.vo)

Ciliberto Fulvia Maria Cobetto Ghiggia Pietro Costa Gabriele Costa Vincenzo

Cozzolino Marilena Cuozzo Mariassunta

Di Chiro Antonio (rappr. dottorandi) Di Nuoscio Vincenzo (Direttore) (rappr. Studenti) Di Tore Basiliana

Ebanista Carlo Falletta Pietro Ferrucci Fabio Fiorentino Giuliana Germano Ivo Stefano Gervasoni Marco Angelo

Gili Guido

Lazzarini Isabella Luseroni Giovanni Maddalena Giovanni Maggioni Giovanni

Mancini Antonio (rappr. personale tecnico-amm.vo)

Marconi Gilberto Mauriello Paolo Meloni Guido Minelli Antonella Monceri Flavia Monciatti Alessio Monda Salvatore Montella Luigi

Novi Chavarria Elisa

Palmieri Giorgia (rappr. Studenti)

Patrizi Giorgio Pinna Giovanna Refrigeri Luca

Ricci Cecilia (Vice-Direttrice)

Sani Serena Saporiti Sonia Scillitani Lorenzo Siekiera Anna Maria Soricelli Gianluca Valente Michaela

Segreteria di Direzione: Sede di Campobasso

Carla Cenci: cenci@unimol.it

Tel: 0874 404834

Francesca Pinelli: pinelli@unimol.it Tel: 0874 404339 - 404948

Segreteria didattica: Sede di Campobasso

Maria Rita Lanza: mrlanza@unimol.it

Tel: 0874 404362

Maria Rosaria Failla: failla@unimol.it

Tel: 0874 404946

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono consultabili nel sito www.unimol.it – pagina docenti.

Organizzazione degli insegnamenti

Tutti gli insegnamenti del Dipartimento, sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula). Il CdS in Scienze della formazione primaria prevede, inoltre, Laboratori per le attività tecnico-pratiche (1CFU = 16 ore in aula) oltre al Tirocinio (1CFU = 25 ore di attività di aula, studio autonomo e attività con il supporto di una piattaforma on-line). Gli insegnamenti possono essere semestrali o annuali e possono articolarsi in "moduli", cioè in blocchi di lezioni ognuno dei quali dedicato ad una specifica tematica. Ogni insegnamento può inoltre prevedere corsi integrativi, con delle ore di didattica aggiuntive. Le attività di tirocinio indiretto prevedono anche seminari monotematici condotti da esperti esterni e attività formative ed esercitazioni da realizzarsi in autonomia o in gruppo; tali attività verranno realizzate attraverso il supporto di una apposita piattaforma informatica gestita dai docenti tutor del Corso.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate al Dipartimento SUSEF, nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Per tutti i corsi, gli studenti possono usufruire del "Portale dello Studente", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. Nel Portale dello Studente è possibile trovare, per ogni singolo insegnamento, informazioni generali quali: orario e aula di lezioni, orario di ricevimento, date di esame. programmi del corso, eventuale di materiale didattico che ogni docente mette a disposizione degli studenti, esiti di eventuali prove intermedie o finali, nonché ogni altra informazione sul corso che il docente riterrà opportuno comunicare ai propri studenti.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame, ecc.) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nell'apposita bacheca situata nella sede di Campobasso, nonché nelle apposite sezioni del sito web del Dipartimento.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1º ottobre 2016 e terminerà il 30 settembre 2017. L'attività didattica si articolerà in due semestri:

I semestre: 3 ottobre 2016 al 25 gennaio 2017 1° marzo 2016 al 9 giugno 2016 Il semestre:

Le lezioni si svolgono generalmente dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00. Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi:

- 26 gennaio 2017 28 febbraio 2017;
- 12 giugno 2017 27 luglio 2017;
- 4 settembre 2017 30 settembre 2017;
 06 novembre 2017 24 novembre 2017;
- 09 aprile 2018 30 aprile 2018.

Test di ingresso

Al fine di poter calibrare meglio l'attività didattica e progettare eventuali interventi per integrare la preparazione degli studenti, all'inizio dell'anno accademico 2016/2017 saranno organizzate una o più sessioni di test che avranno lo scopo di rilevare il livello di conoscenza di alcun tematiche di base da parte degli immatricolati.

Per il CdS in Scienze della Formazione Primaria il test di accesso ha valore selettivo e si svolgerà il 6 settembre 2016 alle ore 11,00, così come definito dal MIUR. Il Bando di selezione, reperibile sull'Albo di Ateneo, prevede la scadenza per l'iscrizione al test al 30 settembre 2016.

La giornata della matricola è fissata per la prima settimana di ottobre 2016; in quella occasione verrà illustrato il percorso formativo, verranno presentati i docenti, i tutor e il personale amministrativo e tecnico a supporto del CdS e verranno illustrate le modalità di presentazione dell'eventuale domanda di abbreviazione di carriera e riconoscimento crediti.

Orientamento e tutorato

Delegato di Dipartimento: Prof. Alberto Carli alberto.carli@unimol.it

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi formativi. Grazie al supporto di queste attività, gli studenti possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nelle decisioni circa il loro percorso didattico (individuazione delle diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor, a cui potrà rivolgersi in ogni momento per qualsiasi esigenza legata al percorso di studi.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

Delegato di Dipartimento: Prof. Marco Gervasoni <u>gervasoni@unimol.it</u>

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus). Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio Paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e tirocini

Delegato di Dipartimento: Prof. Giovanni Maddalena <u>maddalena@unimol.it</u>

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università, per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo, in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini. Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, poiché differenti sono le esigenze formative. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Dipartimento, secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisori del tirocinio in servizio presso il Dipartimento.

Referente disabilità e DSA

Prof. Fabio Ferrucci

Tel. 0874/404.472 - E mail: ferrucci@unimol.it

Il Referente di Dipartimento collabora con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo affinché gli studenti iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento possano fruire dei servizi previsti dalle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) e attivati presso l'Università degli Studi del Molise con l'obiettivo di favorirne la piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi predisposti dal Centro servizi e al supporto dei Referenti di Dipartimento, gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta compilando il modulo apposito che può essere scaricato dalle pagine web del Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo.

Il Referente di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- orientamento: rivolto ai giovani di scuola secondaria di secondo grado, alle loro famiglie, e alle persone con disabilità e dislessia che intendano accedere ad un corso universitario;
- tutorato specializzato: fornisce informazioni dettagliate sulla didattica, gli esami, gli eventuali tirocini e stage, la tesi finale, gli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di esame, gli studenti disabili e gli studenti con DSA comunicano al Referente di Dipartimento quali esami intendono sostenere. Nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame così come strutturate per la totalità degli studenti, o nel caso di dislessia, d'intesa con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, il Referente concorda con il docente interessato eventuali modalità di esame individualizzate, l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici o la concessione di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo del 30%);

• collabora con il tutor alla pari, che affianca lo studente disabile o con DSA, al fine di garantirne la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi, e più in generale l'inclusione nella vita universitaria.

A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita istanza al Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali: la raccolta di appunti delle lezioni; il supporto allo studio individuale, la frequentazione di aule studio e biblioteche.

Per gli orari di ricevimento si rinvia alla pagina web del Docente, dedicata agli studenti con disabilità.



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Denominazione, indirizzo e sito web

Scienze della formazione primaria II° Edificio Polifunzionale Via F. De Sanctis 86100 Campobasso

http://dipscienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-della-formazione-primaria/

Classe

LM-85bis

Titolo rilasciato

Diploma di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. Ad oggi la laurea è abilitante.

Posti programmati dal MIUR per l'a.a. 2015-2016

Il Decreto Ministeriale del 2 luglio 2015, n. 461 ha destinato all'Università del Molise 110 posti. Per il 2016-2017 al momento della pubblicazione della guida non risulta essere stato emanato dal MIUR un apposito decreto.

Parere delle parti sociali

Per il CdS in SFP le organizzazioni rappresentative il mondo del lavoro e le parti sociali sono l'USR del Molise e/o quelli Provinciali, i docenti e i dirigenti delle scuole dove vengono svolte le attività di tirocinio.

Oltre ai confronti continui con i dirigenti e i funzionari dell'USR e ai dirigenti scolastici e docenti delle scuole che insegnano del CdS in qualità di esperti e di figure specialistiche periodicamente vengono organizzati incontri per il monitoraggio delle attività svolte a scuola da parte degli studenti.

Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico è a numero programmato con prova di selezione per l'accesso. Per l'ammissione al test di selezione è richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

La prova di selezione è regolamentata da apposito Decreto del MIUR che definisce le Modalità per le prove di ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, oltre cha la data del test. La prova è prevista il 6 ottobre 2016, ore 11,00. Il Bando di selezione pubblicato sul sito dell'Università nella sezione Albo di Ateneo prevede come termine ultimo per l'iscrizione al test di selezione al 30 settembre 2016.

Nel Bando sono descritti gli argomenti oggetto della prova, la quale sarà considerata anche prova per la definizione dei livelli di conoscenze minime di ingresso al Corso.

Eventuali ulteriori prove di verifica dei requisiti minimi di conoscenze in ingresso saranno effettuate all'interno di ogni singolo insegnamento. Le prove sono, in ogni caso, facoltative.

Obiettivi formativi generali

Il Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, disciplinato dal Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è finalizzato alla formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Gli obiettivi della formazione iniziale degli insegnanti sono la qualificazione e valorizzazione della funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali oltre quelle necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche secondo i principi definiti dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, le quali tutte costituiscono il fondamento della unitarietà della funzione docente.

Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire (secondo i criteri richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR).

AREA DEGLI APPRENDIMENTI SOCIO-PSICO-PEDAGOGICI E METODOLOGICO-DIDATTICI

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studio il laureato in Scienze della formazione primaria avrà conoscenza di:

- gli attuali fenomeni e forme sociali e le necessità educative;
- il sistema dell'istruzione e della formazione nazionale e i principali sistemi internazionali;
- il processo di sviluppo del bambino con riferimento specifico agli aspetti sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento, ecc.;
- il bambino negli aspetti la sfera affettiva ed emotiva e sui processi di socializzazione;
- i principali modelli pedagogico-didattici utilizzabili;
- i fondamenti e le strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche;

- le potenzialità e le valenze didattiche delle nuove tecnologie e degli ambienti di apprendimento ad esse inerenti;
- la figura dell'insegnante e la professionalità docente: contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale: l'insegnante in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo e, con ottica comparata, agli sviluppi europei e internazionali in materia di politiche educative:
- la rilevanza della formazione iniziale degli insegnanti e della formazione in servizio: la necessità dell'aggiornamento professionale nella prospettiva del Life Long Learning.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Avrà, inoltre, capacità di applicare le conoscenze con competenza in merito a:

- l'utilizzo e l'applicazione dei diversi modelli didattici, metodi e strumenti in relazione al contesto sociale e scolastico di riferimento:
- il padroneggiare una pluralità di metodologie didattiche congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento;
- l'organizzazione della classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni,
- l'utilizzo delle strategie didattiche integrate in funzione dei bisogni effettivi degli allievi e dei loro reali processi di apprendimento;
- la condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe di modelli di progettazione/programmazione, implementazione delle attività e valutazione aperti e flessibili in itinere, declinabili su diversi livelli di difficoltà;
- le competenze nell'osservazione del comportamento infantile;
- la riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- lo sviluppo di percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati:
- l'azione autonoma ed integrata in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, come azione di inclusione di alunni di origini diverse e di allievi con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza a scuola.

AREA DEGLI APPRENDIMENTI DELLE DISCIPLINE E DELLE DIDATTICHE DISCIPLINARI

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito degli apprendimenti disciplinari si intendono quelli di ambito linguistico-letterario, storico-geografico, matematico scientifico, artistico-musicale e motorio:

Per lambito linguistico-letterario gli studenti raggiungeranno adeguati livelli di conoscenze e conoscenze, in particolare:

- il patrimonio linguistico nazionale nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio;
- la tradizione letteraria italiana e le sue forme di trasmissione.
- il strutture essenziali della lingua italiana, soprattutto sul piano morfosintattico:
- le dimensioni di variabilità della lingua e registri d'uso;
- le fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati;
- processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali: dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti:
- arricchimento del lessico e uso dei moderni strumenti utili;

Per lambito disciplinare storico-geografico, invece, acquisiranno conoscenze:

- storiche riguardanti i diversi periodi negli ambiti storici, sociali ed educativi;
- geografiche riquardanti le caratteristiche naturali del paesaggio, del territorio, socio-culturali, economiche e politiche;

Per lambito disciplinare scientifico e matematico il laureato possiederà conoscenze:

- circa i concetti scientifici fondanti gli ambiti biologico, fisico e chimico;
- la natura complessa ed ecosistemica, delle relazioni di interdipendenza tra gli esseri viventi;

Per quanto riguarda l'ambito matematico, acquisirà conoscenze circa i:

- concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini: aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica:
- conoscenze didattiche relative alla disciplina;
- consapevolezza del ruolo del problem solving come momento fondamentale e pervasivo del fare matematica ad ogni livello di scolarità;

Per quanto riguarda lambito artistico e musicale il laureato conoscerà:

- gli elementi primari del linguaggio musicale;
- le nozioni teoriche e storico musicali;
- il linguaggio dell'arte contemporanea in relazione al mondo espressivo dell'infanzia;
- l'arte come strumento di educazione visiva, tattile e percettiva del bambino;
- i valori educativi dell'educazione artistico-musicale.

Per lambito motorio e sportivo il laureato avrà conoscenze:

- circa il valore dell'attività psicomotoria nello sviluppo psico-fisico del bambino;
- conoscenza dei livelli di sviluppo degli schemi motori di base;
- conoscenza di alcuni metodi e tecniche ludiche per lo sviluppo motorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito degli apprendimenti disciplinari si intendono quelli di ambito linguistico-letterario, storico-geografico, matematico scientifico, artistico-musicale e motorio:

Per lambito linguistico-letterario gli studenti raggiungeranno capacità di applicare le conoscenze acquisite, in particolare:

- la capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;
- labilità nella manipolazione della lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria;
- le capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità.
- l'abitudine all'utilizzo della lettura come formazione continua della persona;
- la capacità di interpretare il messaggio letterario, cogliendone anche i pensieri e le emozioni;
- l'acquisizione di strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il qusto:
- la capacità di capire il pensiero narrativo e le sue strutture;
- il saper analizzare e commentare un testo;

Per lambito disciplinare storico-geografico, invece, saranno in grado:

- utilizzare metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche,
- avvalersi di metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati;
- ricorrere a strumenti geografici principali anche attraverso l'analisi di carte geografiche generali;
- realizzare progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sua sostenibilità tenendo conto degli ambiti storicosociali di riferimento;

Per lambito disciplinare delle scienze naturali il laureato sarà in grado di:

- realizzare attività pratiche inerenti i fenomeni fisici e chimici e riflessioni didattiche critiche in merito ai risultati degli apprendimenti dei bambini;
- individuare i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni al fine di riflettere sugli ostacoli cognitivi ed elaborare possibili attività e percorsi didattici integranti al fine di sviluppare una visione di tipo sistemico;

Per quanto riguarda l'ambito matematico, acquisirà:

- competenze didattiche relative alla matematica con particolare riferimento al grado di scuola primario;
- capacità di utilizzare il problem solving in ambito scolastico;
- capacità di progettare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione.

Per quanto riguarda lambito artistico e musicale il laureato avrà competenze nell'uso:

- del linguaggio ritmico della musica per creare nei bambini facili basi ritmiche e educare all'intonazione e alla comunicazione verbale e non verbale:
- dell'immagine come mezzo di educazione all'espressione artistica, alla creatività e alla rappresentazione della realtà.
- delle principali tecniche per l'educazione artistica dei bambini.

Per lambito motorio e sportivo il laureato sarà in grado di:

- collaborare e coadiuvare nelle attività gli esperti di attività psicomotoria per la progettazione e gestione di attività a scuola:
- far svolgere giochi motori e sportivi per lo sviluppo degli schemi motori di base.

AREA DEGLI APPRENDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Conoscenza e comprensione

Il corso prepara anche alla gestione di bambini con bisogni educativi speciali attraverso conoscenze circa:

- i principali disturbi e patologie psichiche, fisiche e cognitive e i relativi percorsi di trattamento clinico;
- le principali dinamiche psico-sociali, individuali e di classe che in genere si innescano nei gruppi classe con bambini con bisogni educativi speciali;
- il profilo dellinsegnante specializzato e il suo ruolo allinterno del gruppo classe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno anche in grado di:

- coniugare la formazione culturale di base, con le conoscenze pedagogiche e didattiche speciali;
- trattate i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativodidattica e di capacità di mediazione cognitiva,
- progettare e gestire degli interventi educativi nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli studenti e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti.
- gestire i rapporti con la famiglia, le istituzioni socio-sanitarie e la scuola stessa.

AREA DELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE E DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Conoscenza e comprensione

Per lambito disciplinare di linguistico il laureato conseguirà conoscenze:

- linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento;
- circa i principi di didattica delle lingue straniere;
- informatiche propedeutiche all'acquisizione di competenze di didattica attraverso le tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della formazione primaria avranno:

- competenze linguistiche di livelle B2
- competenze di didattica delle lingue straniere;
- capacità metodologico-didattiche per l'insegnamento dei rudimenti della lingua inglese nella scuola dell'infanzia;
- capacità di natura metodologico didattico per l'insegnamento della lingua inglese di base nella scuola primaria
- conoscenze e competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese.

AREA DELLA CRESCITA PROFESSIONALE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

Conoscenza e comprensione

L'attività di tirocinio prevista sia nella modalità indiretta che diretta a scuola consentirà ai laureati di avere conoscenze circa:

- la figura professionale dell'insegnante e la sua identità professionale;
- il sistema scuola secondo l'ordinamento italiano;
- la scuola dell'autonomia negli aspetti normativi e organizzativi;
- le caratteristiche del sistema scuola, ruoli e responsabilità degli organi collegiali;
- i documenti fondamentali della scuola: il Piano dell'Offerta formativa, la Carta dei Servizi, Contratto formativo, Regolamento d'Istituto, registri in uso;
- le Indicazioni nazionali vigenti e comprensione delle modalità di contestualizzazione nella scuola;
- alcuni modelli progettuali in uso nelle scuole;
- le caratteristiche di continuità didattica dai campi di esperienza alle discipline;
- le caratteristiche di trasversalità tra campi di esperienza e discipline;
- l'utilizzo consapevole e funzionale di un metodo di riflessione critica per l'analisi e la condivisione delle esperienze dirette di tirocinio anche con l'ausilio di tecnologie web 2.0.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attività di tirocinio consentirà di sviluppare anche:

- capacità di analisi critica dell'esperienza didattica, propria e altrui;
- capacità di progettazione della propria azione didattica e di valutazione dei suoi risultati;
- capacità di rilettura della propria esperienza professionale in rapporto ad un profilo di docente articolato in riferimento alla gestione dell'aula, del livello meta di progettazione/valutazione, del proprio ruolo professionale;
- capacità di impiego delle tecnologie didattiche in modo funzionale alle intenzionalità educativo-didattiche sottese all'azione di insegnamento;
- capacità di riflessione critica sull'esperienza, con riferimento privilegiato all'integrazione di alunni con necessità educative speciali e con particolare attenzione a quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità.
- abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, in collaborazione con i colleghi di classe, con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie.
- capacità per l'acquisizione di un metodo di progettazione;
- competenze osservative relative alla pratica didattica e progettuale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- competenze di progettazione, conduzione e verifica/valutazione di unità di apprendimento relative ai vari campi di esperienza della scuola dell'infanzia e discipline della scuola primaria
- competenze per la stesura della relazione finale del tirocinio negli aspetti metodologici e formali.

Autonomia di giudizio

Il percorso di studio consentirà di formare degli insegnanti capaci di:

- leggere, analizzare e problematizzare in modo autonomo i fenomeni sociali attuali della società italiana ed internazionale:
- riconoscere ed individuare gli effetti in termini educativi degli attuali fenomeni sociali e le conseguenze in termini pedagogico-didattici nei contesti scolastici;
- osservare i comportamenti degli allievi nel contesto scolastico, leggerlo in funzione del contesto familiare e sociale al fine di riconoscere le eventuali necessità di bisogni educativi speciali e/o percorsi individualizzati, al di là di quelli certificabili:
- -individuare gli interventi educativi e formativi più adeguati al contesto scolastico e sociali in cui opera anche facendo ricorso a professionisti esterni:
- innovare le proprie pratiche didattiche attraverso l'apertura alla ricerca sociale ed educativa e alla sperimentazione di metodologie e pratiche educative direttamente in aula
- autovalutare le proprie competenze didattico-educative e scegliere le attività di aggiornamento più utili alla propria professionalità;

Tali capacità sono verranno acquisite durante tutto il percorso di studio grazie al generale utilizzo di metodologie nell'ambito dei vari insegnamenti piuttosto che per merito di uno o più insegnamenti.

Infatti tutte le attività didattiche previste (insegnamenti, laboratori, tirocini) sono attivati con il comune intento di stimolare nello studente la capacità di lettura dei contesti sociali, etici, scolastici del passato e attuali, e formare capacità raccogliere, interpretare e utilizzare i dati disponibili, anche in termini scientifici, e non solo culturali attraverso l'acquisizione di capacità di lavoro in gruppo: discussioni in gruppo, rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi, ecc.

La formazione dell'autonomia di giudizio sarà graduale e stimolata anche attraverso apposite prove di valutazione degli apprendimenti, in particolare nelle attività di laboratorio e del tirocinio. L'elaborato finale composto dalla tesi e dalla relazione finale è centrato proprio sulla dimostrazione della capacità di giudizio e competenza didattica acquisite durante il percorso formativo.

Abilità comunicative

Gli insegnamenti, le attività di laboratorio nonché l'esperienza del tirocinio, incentrate sul lavoro in gruppo e sulla collaborazione e cooperazione (simulazioni, case studes, business game, problem solving, focus group, ecc.) consentiranno ai laureati di sviluppare abilità comunicative in quanto saranno in grado di:

- padroneggiare diversi codici comunicativi;
- comunicare con colleghi, specialisti e famiglie le situazioni educative e didattiche, i possibili interventi educativi ipotizzati per la risoluzione del problema;
- gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi e le famiglie in merito al processo di apprendimento individuale e del gruppo classe;
- relazionare all'esterno circa gli interventi e le buone pratiche nello spirito della diffusione dei risultati.

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea e la sua strutturazione negli diversi anni ha l'obiettivo di far conseguire e sviluppare negli studenti una propensione all'apprendimento permanente e all'aggiornamento professionale lungo tutto l'arco della vita anche nell'ottica della ricerca professionale e scientifica autonoma.

Il percorso pertanto comporterà negli studenti un incremento di:

- interesse per la professione docente e del suo ruolo nella società;
- attitudine ad ampliare la cultura psicologica, pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
- motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
- disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
- propensione al confronto nazionale ed internazionale alla ricerca della best practice.
- attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale,
- attitudine al lavoro di gruppo e alla formazione non formale e informale.

Profili e sbocchi professionali

Il conseguimento della laurea in Scienze della formazione primaria prevede, allo stato attuale, l'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 5, del Decreto 10 settembre 2010 n. 249 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Diversamente, il titolo non prevede l'abilitazione all'insegnamento del sostegno che costituisce lo sbocco professionale di uno specifico corso annuale di 60 CFU, come previsto dall'art. 13 del D.M. 249/10.

In ogni caso Il percorso di formazione configurato come formazione iniziale degli insegnanti consente al laureato di avere competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, relazionali, linguistiche di lingua inglese, digitali e inerenti la disabilità utilizzabili anche in altri ambiti educativi e non solo rivolti ai bambini o agli adolescenti.

Dal punto di vista occupazionale, pertanto, il laureato in scienze della formazione primaria potrebbe occuparsi di molteplici ambiti educativi e formativi ed inserirsi in diversi contesti del mondo della formazione ed educazione extrascolastici: attività ludico-ricreativa, educativo nel disagio in particolare giovanile, dell'integrazione dei disabili in particolare giovanile.

Accesso a studi ulteriori

La laurea magistrale a ciclo unico consente l'accesso a percorsi di formazione superiore quali: Master di primo e secondo livello, Corsi di perfezionamento annuali e biennali, Corsi di specializzazione annuali e pluriennali, Corso di Dottorato di Ricerca.

ORGANIZZAZIONE DEL CDS

Presidente

Prof. Luca REFRIGERI e-mail: <u>luca.refrigeri@unimol.it</u> tel. 0874.404275

Vice-Presidente

Prof. Stefano BONOMETTI e-mail: stefano.bonometti@unimol.it tel. 0874.404519

Delegati

Orientamento e tutorato

Prof. Alberto CARLI e-mail: alberto.carli@unimol.it tel. 0874.404419

Attività internazionale ed Erasmus

Prof.ssa Michaela VALENTE e-mail: michaela.valente@unimol.it tel. 0874.404825

Tirocinio

Prof. Stefano BONOMETTI e-mail: stefano.bonometti@unimol.it tel. 0874.404519

Referente per la disabilità e DSA

Prof. Fabio FERRUCCI e-mail: ferrucci@unimol.it Tel. 0874.404472

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Carla Cenci e-mail: cenci@unimol.it tel. 0874/404834

Segreteria

Dott.ssa Maria Rita Lanza e-mail: mmlanza@unimol.it tel. 0874/404.362
Dott.ssa Maria Rosaria Failla e-mail: failla@unimol.it tel. 0874/404946

Tutor organizzatore del tirocinio

Anna Paolella e-mail: anna.paolella@unimol.it

Tutor coordinatore del tirocinio

Antenucci Maria e-mail: maria.antenucci@unimol.it

D'Aloise Giuseppe e-mail: giuseppe.daloise@unimol.it

Fratangelo Malida e-mail: malida.fratangelo@unimol.it

Galizia Leo e-mail: leo.galizia@unimol.it

Palladino Florindo e-mail: florindo.palladino@unimol.it

Ricca Flora e-mail: flora.ricca@unimol.it

Rappresentanti degli studenti:

 Iannello Michele
 e-mail: iannello.m.m@virgilio.it

 Taggio Fabio Giuseppe
 e-mail: t.taggio@studenti.unimol.it

 Rosso Noemi
 e-mail: n.russo7@studenti.unimol.it

Gruppo di riesame:

Prof. Luca Refrigeri coordinatore e docente di riferimento

Prof. Alberto Barausse docente di riferimento
Prof.ssa Serena Sani docente di riferimento

Sig.ra Cenci responsabile della Segreteria Didattica

Sig.ra Noemi Russo studentessa

Gruppo di gestione della AQ:

Prof. Stefano Bonometti Responsabile e docente di riferimento

Prof.ssa Michaela Valente
Prof.ssa Piera Di Marzio
Prof. Alberto Carli
Prof.ssa Anna Paolella
Dott.ssa Maria Rita Lanza
DA DEFINIRE

docente di riferimento
docente di riferimento
tutor organizzatore
personale TA
studentessa

Docenti del CdS dell'Università del Molise

Alaggio RosannaDipartimento SUSeFDocente di riferimentoBarausse AlbertoDipartimento SUSeFDocente di riferimentoBonometti StefanoDipartimento SUSeFDocente di riferimentoBruni FilippoDipartimento SUSeFDocente di riferimento

Canova Lorenzo Dipartimento SUSeF

Carli Alberto Dipartimento SUSeF Docente di riferimento Di Marzio Piera Dipartimento Bioscienze e Terr. Docente di riferimento

Fiorentino Giuliana Dipartimento SUSeF

Gili Guido Dipartimento SUSeF Docente di riferimento Montella Luigi Dipartimento SUSeF Docente di riferimento

Minelli Antonella Dipartimento SUSeF
Luseroni Giovanni Dipartimento SUSeF
Refrigeri Luca Dipartimento SUSeF Docente di riferimento
Sani Serena Dipartimento SUSeF Docente di riferimento
Dipartimento SUSeF Docente di riferimento

Sciarretta Andrea Dipartimento Agric. Amb. e Alim.

Siekiera Anna Maria Dipartimento SUSeF

Soricelli Gianluca Dipartimento SUSeF Docente di riferimento

Tommaso Laura Dipartimenti SUSeF

Valente Michaela Dipartimento SUSeF Docente di riferimento

Docenti del CdS esterni:

Calandrella Fabio Ufficio Scolastico Regionale del Molise Calenda Marika Ricercatrice Università di Salerno

Chimisso Maria Maddalena Dirigente Scolastico

Continillo Gennaro Docente Scuola Secondaria Superiore
De Santis Filomena Docente Scuola Secondaria Superiore

Di Iorio Piernicola Maria Esperto discipline artistiche

Fabrizi Stefania Artista esperta in attività artistiche per la scuola

Falciglia Giuseppina Dirigente ASREM

Lampacrescia Eugenio Pedagogista esperto in Counseling
Lombardi Grazia Psicologa dello sviluppo e dell'educazione

Leccese Antonella Psicologa ed esperta in riabilitazione del linguaggio

Molinaro Samantha Docente Scuola Secondaria Superiore Mucciaccio Antonio Docente Scuola Secondaria Superiore

Palladino Florindo Docente Scuola Primaria Paolella Anna Docente Scuola Primaria

Passarella Alessandra Psicologa dello sviluppo e della disabilità
Petta Giuliana Dirigente Ufficio Scolastico Regionale del Molise

Prozzo Nicola Docente Scuola Secondaria Superiore

Saliceti Francesca Docente Scuola Primaria

Sarno Emilia Docente Scuola Secondaria Superiore
Tamburrelli Chiara Docente Scuola Secondaria Superiore
Valente Maria Vittoria Docente Scuola Secondaria Superiore

Si precisa che i docenti esterni non sono stati indicati tutti in quanto sono ancora in corso procedure di valutazione per l'assegnazione di ulteriori contratti di insegnamento.

Piano di studi

Il percorso formativo di 300 CFU comprende tre aree di attività formative indispensabili:

1. Attività formative di base (78CFU), psicopedagogiche e metodologico-didattiche, costituite da ambiti disciplinari pedagogici, didattici, psicologici, storici, sociologici e antropologici.

2. Attività formative caratterizzanti (166CFU) suddivise in:

- area dei saperi della scuola (135CFU), costituita dagli ambiti disciplinari letterario, matematico, linguistico, biologico, fisico e chimico, motorio, storico, geografico, artistico, musicologico e di letteratura per l'infanzia.
- area degli insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili (31CFU) costituita dagli ambiti disciplinari della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, pedagogia speciale, psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie, discipline giuridiche.

3. Altre attività formative (56CFU) costituite da:

- attività di tirocinio (24CFU) diretto e indiretto a partire dal secondo anno;
- laboratorio di tecnologie didattiche (3CFU) per l'acquisizione di competenze digitali previste dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- *laboratori di lingua inglese* (10CFU) per l'acquisizione delle competenze linguistiche li lingua inglese di livello B2 previsto dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" del Consiglio d'Europa;
- idoneità di lingua inglese di livello B2 (2CFU);
- attività a scelta dello studente (8CFU);
- attività formative per la prova finale (9CFU).

ATTIVITÀ CON OBBLIGO DI FREQUENZA

Sono a frequenza obbligatoria tutte le attività di Laboratorio e le attività di Tirocinio sia indiretto che diretto.

In generale è obbligatoria la frequenza dei 2/3 delle attività previste dal piano degli studi.

Si deve porre molta attenzione al rapporto tra i CFU e le ore di lezione frontale previste in quanto questo varia a seconda della tipologie di attività. In particolare le indicazioni da seguire sono quelle di seguito riportate.

Laboratori integrati agli insegnamenti:

- di 1 CFU: sono programmate 16 ore di lezione e la frequenza è obbligatoria per almeno 11 ore.
- di 2 CFU: sono programmate 32 ore di lezione e la frequenza è obbligatoria per almeno 21 ore.

Laboratori di lingua inglese (2 CFU)

Sono previste 50 ore di attività formativa, suddivise tra lezioni in aula e attività di esercitazione in studio autonomo obbligatorie (circa 18 ore) da svolgersi anche con il supporto della piattaforma on-line. La frequenza è obbligatoria per almeno 33 ore su 50 ore.

Laboratorio di tecnologie didattiche (3 CFU)

Sono previste 75 ore di attività formativa, suddivise tra lezioni in aula e attività di esercitazione in studio autonomo obbligatorie (circa 27 ore) da svolgersi anche con il supporto della piattaforma on-line. La frequenza è obbligatoria per almeno 50 ore su 75 ore.

Tirocinio

Le attività formative sono programmate progressivamente dal 2° al 5° anno e prevedono attività di tirocinio indiretto (svolte in università) e diretto (svolte a scuola).

La frequenza è obbligatoria per almeno i 2/3 delle ore di formazione previste per il tirocinio diretto e per almeno i 2/3 delle ore di formazione previste per quello indiretto: lezioni in aula, seminari, testimonianze, esercitazioni in studio autonomo (sempre obbligatorie) da svolgersi anche con il supporto della piattaforma on-line.

A titolo esemplificativo si indicano le ore complessive arrotondate di frequenza nelle diverse modalità proviste:

Anno	CFU	Ore di attività formative	Ore di attività formative minime da frequentare e/o svolgere
2	4	100	70
3	6	150	105
4	6	150	105
5	8	200	140

Le ore di assenza non possono essere rapportate al monte ore complessivo annuale bensì devono essere calcolate sul monte ore di ognuna delle die attività di tirocinio: 1/3 massimo di ore per il tirocinio indiretto e 1/3 massimo per il tirocinio diretto.

Si precisa anche che le ore di assenza non sono cumulabili per i due ordini di scuola.

ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE

Il piano di studi prevede, al 5° anno, che lo studente possa acquisire fino ad un massimo di 8 crediti fra insegnamenti e/o attività di Laboratorio a sua scelta. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studi sia tra quelli offerti da altri Corsi di studi dell'Ateneo, mediante la compilazione di una apposita istanza on-line, attraverso il portale dello studente. La data entro la quale gli studenti sono tenuti a presentare la istanza sarà comunicata ogni anno tramite le pagine web del sito del Corso di Studio.

L'indicazione degli esami a scelta dello studente deve essere effettuata tra gli insegnamenti e i laboratori erogati dai Corsi di studio triennali e magistrali; la scelta deve essere approvata da parte del competente organo del CdS in Scienze della Formazione primaria, il quale ne valuterà la coerenza con il profilo formativo del Corso.

Sono, in ogni caso, esclusi dalla scelta insegnamenti per i quali sia già stato sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento.

Per gli esami a scelta è prevista l'attribuzione di una votazione, a meno che lo studente non opti per i laboratori; in questo caso il loro superamento sarà certificato mediante una idoneità.

Indipendentemente dagli eventuali insegnamenti proposti è possibile scegliere un insegnamento appartenente ad un SSD previsto nella classe di laurea LM-85bis.

Attualmente gli insegnamenti proposti dal CdS sono:

Insegnamenti	SSD	CFU
Civiltà del mondo antico		4
Storia medioevale		4
Storia moderna		8
Storia contemporanea		8
Sociologia della comunicazione e formazione		8
Storia delle tradizioni popolari / Antropologia culturale		8
Pedagogia del benessere	M-PED/01	7
Laboratorio di formazione della professionalità docente	M-PED/01	1
Laboratorio di educazione economica e finanziaria	M-PED/01	1
Laboratorio di botanica	BIO/03	1
Didattica della storia	M-STO/02	8
Tiflologia teorica e applicata	M-PED/03	6

Inoltre il Dipartimento SUSeF propone anche:

Insegnamenti	SSD	CFU
Tradizione del classico	L-FIL-LET/05	6
Filosofia del diritto internazionale	IUS 20	6
Multiculturalismo e comunicazione interculturale	SPS 01	6
Studi di genere	SPS 01	6
Cultura materiale preistorica	BIO/08	6
Cultura materiale di età medievale	L-ANT/08	6
Recupero e conservazione degli edifici	ICAR 10	6
Economia delle risorse naturali e del paesaggio	AGR/01	6
Filosofia della letteratura	M-FIL/06	6
Storia della città e del paesaggio	ICAR 18	6

Gli altri insegnamenti proposti dal CdS saranno comunicati attraverso il sito web.

COMPILAZIONE ON LINE DEL PIANO DI STUDI

Nella seduta del 17 giugno 2013 il Senato Accademico ha introdotto l'obbligo per tutti gli studenti, a partire dall'a.a. 2013/2014, di compilare on line, attraverso il Portale dello studente, il proprio Piano di Studio indicando, in maniera vincolante per l'anno accademico stesso, gli insegnamenti opzionali e quelli a scelta libera che intendono frequentare e sostenere nell'anno. Tale scelta va effettuata dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015, con la conseguenza che, qualora alla scadenza del termine lo studente non abbia indicato le proprie preferenze per l'anno accademico di riferimento, potrà sostenere nell'a.a. 2015/2016 soltanto gli esami fondamentali previsti dal proprio Piano di Studio.

PROVA FINALE

Il Regolamento prevede che:

1. Il percorso di studio, secondo il dettato dell'art. 6 com.5 del DM. 249/10, si conclude con la discussione della tesi finale che costituisce, unitariamente alla relazione finale di tirocinio, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il superamento della prova finale conferisce il titolo di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria.

E' ammesso alla prova finale lo studente che abbia conseguito almeno i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

2. La richiesta della tesi e della relazione finale deve essere effettuata dallo studente ad un docente titolare di un insegnamento del Corso (anche se di un modulo e di Laboratorio d'inglese del IV e V anno) almeno 9 (nove) mesi prima della data definita per la prova finale, indipendentemente dall'anno di corso a cui è iscritto; a tale scopo fa fede la data di accettazione della segreteria studenti.

Il Presidente del Consiglio di CdS, o in alternativa il Consiglio di CdS, deve formalmente accettare la proposta di tesi dello studente e del suo Relatore; deve, inoltre, identificare e assegnare il Correlatore e il Tutor coordinatore/organizzatore tra quelli in servizio presso l'Ateneo. Il tutor ha il compito di supervisionare l'elaborazione della Relazione delle attività di tirocinio, oltre che il lavoro di tesi in merito alle eventuali attività pratiche.

La richiesta deve essere effettuata sull'apposito modulo (reperibile sul sito internet del Corso di studio) e deve contenere: titolo della tesi, denominazione dell'insegnamento/modulo/laboratorio di lingua inglese, docente Relatore, data di assegnazione da parte del docente della tesi, firma del Relatore.

A seguito della ufficialità dell'approvazione del titolo della tesi, dell'assegnazione del Correlatore e del Tutor lo studente dovrà comunicare, entro 15gg., via e-mail, al Relatore, Correlatore e Tutor l'assegnazione della tesi e concordare con il Relatore le modalità di lavoro e di collaborazione con il Correlatore e con il Tutor, compresi i termini per la consegna finale dell'elaborato prima della consegna in segreteria studenti.

Ogni docente non può seguire in qualità di Relatore contemporaneamente più di 12 tesi; non ci sono limiti per i Correlatori per i Tutor.

- 3. I termini per la presentazione della documentazione sono di seguito indicati:
- entro 30 gg. dalla data della discussione della tesi deve essere consegnato alla segreteria studenti: libretto degli esami sostenuti, ricevuta compilazione questionario Almalaurea, ricevuta di prenotazione all'esame di laurea, domanda di ammissione all'esame finale in carta da bollo, oltre alla eventuale ulteriore documentazione richiesta dalle segreterie;
- entro 15 gg. dalla data della discussione della tesi presso la segreteria studenti deve essere consegnato il CD, debitamente firmato da Relatore, Correlatore e Tutor, contenente la Tesi finale e la Relazione del Tirocinio; contestualmente deve essere consegnata una copia cartacea e su CD della Relazione del tirocinio al tutor organizzatore; entro 5 gg. dalla data della discussione della tesi deve essere consegnata alla Segreteria didattica una copia cartacea della Tesi di laurea.
- 4. La Commissione di laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di corso di studio, è composta da un minimo di 7 componenti e fino ad un massimo di 11, in particolare da:
- almeno 4 (quattro) docenti individuati tra i professori di I e II fascia e i ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento, che insegnano nel CdS o che afferiscono al Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione,
- almeno 2 (due) docenti tutor coordinatore e/o organizzatore del CdS.
- 1 (uno) rappresentante ministeriale nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Possono, inoltre, far parte della Commissione i professori a contratto in servizio presso il CdS, i cultori della materia di uno degli insegnamenti del CdS.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, di norma, dal Presidente del Consiglio di corso di studio, o di un suo delegato, ovvero dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo, ovvero dal Direttore del Dipartimento, o di un suo delegato.

La Commissione di valutazione della Relazione finale di tirocinio, nominata dal Direttore di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corsi di Studio, è composta da:

- il Presidente del CdS, con ruolo di Presidente,
- il Responsabile Scientifico del Tirocinio,
- il Tutor Organizzatore,
- i Tutor coordinatori coinvolti (almeno 1),
- almeno 1 altro docente di riferimento del CdS oltre, eventualmente, al/ai Relatore/i, qualora il/i lavoro/i di tesi abbia/no attinenza con il tirocinio,

La Commissione, convocata dal suo presidente, deve inviare alla segreteria studenti, attraverso la segreteria didattica, entro 5gg dalla seduta di laurea, il verbale della riunione con l'esito della valutazione della relazione finale di tirocinio e l'eventuale attribuzione del punteggio (0-1-2-3) per ognuno dei candidati alla prova finale.

5. La prova finale consiste nella discussione della Tesi finale, ed eventualmente della Relazione di tirocinio, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente Relatore scelto tra i docenti del CdS, di un docente Correlatore, anche esterno, e di un tutor coordinatore al quale è assegnato anche il compito di supervisionare la Relazione finale di tirocinio.

La Tesi e la Relazione finale di tirocinio sono finalizzate a dimostrare l'acquisizione delle specifiche conoscenze scientifiche e le competenze didattiche inerenti il profilo professionale di insegnante di Scuola dell'infanzia e di Scuola primaria.

La Tesi finale, elaborata con la guida e supervisione del docente Relatore e del tutor, consiste nella elaborazione di un argomento innovativo che può essere affrontato sia a carattere compilativo sia a carattere empirico-sperimentale. In questo secondo caso l'esperienza di tirocinio può divenire un contesto prioritario su cui condurre la parte sperimentale.

La Relazione di tirocinio, elaborata con la guida del tutor coordinatore e/o organizzatore assegnato, consiste nella rielaborazione dell'intero percorso di tirocinio, indiretto e diretto, svolto durante il percorso di studio.

6. La prova finale ha valore complessivo di 9 CFU e potrà essergli attribuito un punteggio massimo di 10/110.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla sommatoria di:

media ponderata dei voti degli esami, rapportata in centodecimi, indicata dalla Segreteria studenti;

voto, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 7/110, attribuito dalla Commissione per la Tesi finale e la sua discussione, voto, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 3/110, attribuito dalla Commissione di valutazione della Relazione finale di tirocinio.

Inoltre, qualora lo studente abbia partecipato al programma di mobilità studenti (Es. Erasmus) la Commissione di laurea attribuisce un ulteriore punteggio fino a 3/110, in considerazione del periodo di studio trascorso all'estero e soprattutto alla carriera realizzata nel periodo di studio (n. esami sostenuti, votazione conseguita, ecc.).

Infine, nel caso in cui il candidato abbia ottenuto la votazione massima (110/110), su proposta del docente Relatore e/o Correlatore, può essere attribuita all'unanimità la lode.

Le relazione finale si basa su una riflessione relativa all'intero percorso di tirocinio (diretto e indiretto) svolto nel quadriennio di tirocinio dal 2° al 5° anno.

E' suddivisa in due sezioni: QUADRO DI RIFERIMENTO TEORICO E PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE E REDAZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO/ORGANIZZATIVO

I PARTE QUADRO DI RIFERIMENTO TEORICO E PIANO DI SVILUPPO PRATICO PROFESSIONALE

Per facilitare la riflessione sulle competenze viene fornito uno schema guida in cui sono rappresentate alcune delle principali funzioni del lavoro docente raggruppate in tre aree, che rappresentano le dimensioni "generative" delle diverse competenze che il docente interpreta ed esprime nell'esercizio quotidiano della propria professione:

- AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA DIDATTICA;
- AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE
- AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE

Ciascuna area si articola in alcuni ambiti di competenza a loro volta scanditi in descrittori. Ai descrittori sono affiancate delle domande quida, utili come stimolo di riflessione.

Aiutandosi con le domande guida associate ai descrittori, si chiede al tirocinante di posizionarsi rispetto alla percezione personale di competenza su tre livelli:

- 1) ho l'esigenza di acquisire nuove competenze;
- 2) vorrei approfondire alcuni aspetti;
- 3) mi sento adeguato al compito.

Le domande hanno la funzione di guidare all'elaborazione della descrizione e sintesi delle motivazioni del proprio posizionamento rispetto ai livelli di competenza percepiti.

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA DIDATTICA

Organizzare sit	uazioni di apprendimento
Individuare le competenze (profili, traguardi, ecc.) che gli allievi devono conseguire	Ritieni di saper individuare i contenuti, i traguardi necessari di una classe di riferimento o di avere ancora incertezze nella scelta degli stessi e perché?
Porre in relazione i concetti-chiave delle Discipline e dei Campi di esperienza per costruire un percorso formativo adeguato alla classe e all'alunno.	Ritieni di saper porre in relazione contenuti, traguardi e obiettivi di apprendimento?

Partecipare alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi per allievi con particolari problematiche affinché possano progredire all'interno del gruppo classe	Ritieni di essere in grado di rilevare particolari problematiche degli allievi in modo tale da avere le informazioni per progettare dei percorsi adeguati? Ritieni di avere adeguate informazioni per individuare in modo specifico gli obiettivi o gli ambiti per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche?
Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento.	Durante la fase di progettazione ritieni di saper prevedere quali potrebbero essere gli ostacoli di apprendimento che incontreranno gli allievi?
Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici	Ritieni di saper predisporre un intervento didattico con l'uso delle tecnologie per apprendere?

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTE	CIFAZIONE			
Lavorare in gruppo a livello collegiale				
Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare	Quali competenze personali ritieni di aver acquisito ai fini del confronto con altri sulle pratiche didattiche? Ritieni di avere chiarezza sul concetto di inclusione e sulle sue implicazioni in termini di progettazione collegiale?			
Partecipare alla gestione delle scuola				
Organizzare e fare evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi Ritieni di avere adeguate conoscenze sul process autovalutazione della scuola e sul significato che esso avere per il miglioramento? Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamorganizzativo della scuola? Ritieni di aver acquisito competenze comunicative at gestire in modo positivo il contesto scuola?				

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE

Affrontare i doveri e i p	problemi etici della professione
Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale e religiosa	Assumendo che il rispetto dell'altro è un valore condiviso culturalmente, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica?
Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative	Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie per la progettazione delle attività e la gestione della classe, nonché per la tua formazione continua?
Utilizzare efficacemente le tecnologie per ricercare informazioni	Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie per apprendere?

II PARTE REDAZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO/ORGANIZZATIVO

1. TITOLO PROGETTO

2. MOTIVAZIONI PROGETTUALI

Indicare le motivazioni e le situazioni problematiche da cui scaturisce il percorso didattico o il progetto organizzativo svolto.

3. ANALISI DI CONTESTO

Si tratta di un'analisi della situazione di partenza e del contesto di apprendimento rispetto al quale si è sviluppato il percorso progettuale

4. TRAGUARDI DI COMPETENZA/SCOPI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI

Per il percorso didattico

Riportare:

- i traguardi di competenza come esplicitati nelle Nuove Indicazioni
- gli obiettivi di apprendimento

Per il progetto organizzativo/gestionale

Mission del modello proposto

5. SETTING FORMATIVO

Breve descrizione dei seguenti fattori:

- Destinatari
- · Personale scolastico coinvolto
- Strumenti
- Metodologia
- Tempi
- Spazi

6. VERIFICA

Modalità di verifica messe in atto rispetto al raggiungimento dei traguardi di competenza e/o alla funzionalità del modello organizzativo proposto

7.VALUTAZIONE

Breve descrizione degli indicatori di valutazione:

- formativa
- sommativa

8.RIFLESSIONE METACOGNITIVA

La riflessione può riguardare:

- analisi del contesto relazionale (relazioni con docenti e bambini), mettendo in evidenza il vissuto personale
- analisi e comparazione dell'esperienza svolta o proposta in riferimento a tematiche collegate agli insegnamenti/alle teorie di riferimento.

9. AUTOVALUTAZIONE

Definire in modo consapevole i punti di forza (ho imparato a..., ho capito che...) e le criticità (è stato difficile ..., non sono riuscito/a ...) rispetto:

- al proprio ruolo di tirocinante rispetto al tirocinante,
- agli alunni,
- al tutor accogliente e al contesto scolastico
- ai tutor coordinatori/organizzatore e al contesto universitario

ABBREVIAZIONE DELLA CARRIERA E RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

E' prevista la possibilità di abbreviazione della carriera nei limiti dei posti disponibili oltre al riconoscimento di crediti (CFU) per esami già sostenuti purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Il Regolamento per l'abbreviazione della carriera e il riconoscimento dei crediti formativi è in fase di revisione; pertanto, allo stato attuale è possibile riportare solo alcuni criteri generali che saranno utilizzati dalla apposita Commissione di valutazione delle carriere pregresse.

In linea generale è possibile abbreviare la carriera non oltre il 3° anno di corso, a condizione che ci siano posti vacanti rispetto alla numerosità massima assegnata dal Ministero per la coorte nella quale dovrebbe essere inserimento lo studente

La proposta di accesso al Consiglio di CdS al 2° o 3° anno è legata esclusivamente al numero di CFU che saranno riconosciuti/convalidati della Commissione e non al tipo di percorso formativo o di laurea già conseguita. In caso di necessità la Commissione può chiedere integrazioni documentali e/o un colloquio con lo studente.

I Laboratori non sono, in linea generale, riconosciuti con attività formative pregresse e non sono nemmeno previsti esoneri dall'obbligo della freguenza, salvo per gli studenti in trasferimento da altro corso in SFP o casi particolari.

I Laboratori di lingua inglese possono essere riconosciuti o convalidati (fino al 3° anno) in relazione alla effettiva competenza linguistica certificata da esami/idoneità e/o certificazioni linguistiche riconosciute dal MIUR.

Il Laboratorio di tecnologie didattiche può essere riconosciuto o convalidato in relazione alla effettiva competenza informatica acquisita del livello della ECDL (o certificazione analoga) anche se acquisita attraverso insegnamenti universitari di informatica.

Il Tirocinio, si indiretto che diretto non prevede riconoscimenti di CFU; in casi particolari è prevista la progettazione di piani formativi personalizzati (es. insegnamento anche a tempo determinato nella scuola dell'infanzia o primaria).

La attività di insegnamento a tempo determinato saranno valutate dalla Commissione al fine di definire un "programma personalizzato" di tirocinio, il quale può prevedere esoneri parziali dalla frequenza alle attività di tirocinio diretto (con assegnazione di attività formative sostitutive obbligatorie) e/o dalle attività di tirocinio diretto (con assegnazione di attività formative sostitutive obbligatorie);

In ogni caso sono valutabili esclusivamente le attività di insegnamento in corso rispetto all'a.a. in cui si svolge il tirocinio e se svolte nel grado di scuola infanzia o primaria; pertanto, non sono riconoscibili attività pregresse, sia lavorative che formative e non sono valutabili le attività di insegnamento svolte sul "sostegno".

Si specifica, infine, che a seguito della ricostruzione della carriera sarà assegnato un piano degli studi di una coorte precedente (2014-2015 o 2015-2016) ma che le relative attività didattiche e i docenti a cui riferirsi rimangono quelli dell'a.a. 2016-2017, in quanto anno di effettiva iscrizione all'Università del Molise.

PIANO DEGLI STUDI COORTE A.A. 2016-2017

(PRIMO ANNO)

INSEGNAMENTI	ORE	CFU	SSD
I ANNO			
PEDAGOGIA GENERALE E INTERCULTURALE		11	
Mod. 1: Pedagogia generale	36	6	M-PED/01
Mod. 2: Pedagogia interculturale	24	4	M-PED/01
Mod. 3: Laboratorio di Pedagogia	16	1	M-PED/01
DIDATTICA GENERALE	48	8	M-PED/03
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	48	8	M-PSI/04
LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO:		13	
Mod. 1: Linguistica Italiana	36	6	L-FIL-LET/
Mod. 2: Didattica dell'italiano	36	6	L-FIL-LET/12
Mod. 3: Laboratorio di linguistica	16	1	L-FIL-LET/12
STORIA ANTICA E MEDIOEVALE	48	8	
Mod. 1. Civiltà del mondo antico	24	4	L-ANT/03
Mod. 2. Storia medioevale	24	4	M-STO/01
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE:		9	
Mod. 1: Educazione all'immagine	48	8	L-ART/03
Mod. 2: Laboratorio di disegno e attività espressive	16	1	L-ART/03
LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	48	3	
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
Totale CFU		62	
II ANNO			
PEDAGOGIA SOCIALE	36	6	M-PED/01
METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI GRUPPO DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE:		10	
Mod. 1: Metodologia del gioco e dell'animazione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo	24	4	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione	16	1	M-PED/03
Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo	16	1	M-PED/03
SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		13	
Mod. 1: Elementi di biologia e botanica	24	4	BIO/03
Mod. 2: Elementi di Zoologia	24	4	BIO/05
Mod. 3: Educazione ambientale	24	4	BIO/07
Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale	16	1	BIO/07
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE:		6	2.5/01
Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione	24	4	M-PED/03
		2	M-PED/03
Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione	1 32	_	
Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA:	32 48	8	WIT EB/00

Mod. 2. Storia Contemporanea	24	4	M-STO/04
GEOGRAFIA:		9	
Mod. 1: Geografia	48	8	M-GGR/0
Mod. 2: Laboratorio di Geografia	16	1	M-GGR/0
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO	100	4	
Totale CFU		58	
III ANNO			
STORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA		12	
Mod. 1: Storia della scuola e delle istituzioni educative	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Legislazione scolastica	24	4	IUS/09
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO E DELLA DISABILITA'		9	
Mod. 1: Psicologia dello sviluppo atipico e della disabilità	48	8	M-PSI/04
Mod. 2: Laboratorio psicologia della disabilità	16	1	M-PSI/04
FONDAMENTI DI MATEMATICA		9	
Mod.1: Fondamenti di Matematica	48	8	MAT/02
Mod. 2 Laboratorio di Matematica	16	1	MAT/02
METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA	36	6	M-PED/04
METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE		7	
Mod. 1: Metodi e strumenti per la valutazione	36	6	M-PED/04
Mod. 2: Laboratorio di Metodi e strumenti per la valutazione	16	1	M-PED/04
EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA:		9	
Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica	48	8	L-ART/07
Mod. 2: Laboratorio di Linguaggi ed espressione musicale	16	1	L-ART/07
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO III ANNO	150	6	
Totale CFU		60	
IV ANNO			
LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO:		13	
Mod. 1: Letteratura italiana	36	6	L-FIL-LET/
Mod. 2: Didattica del testo letterario	36	6	L-FIL-LET/
Mod. 3: Laboratorio didattica del testo letterario	16	1	L-FIL-LET/
TEORIA E STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA		9	
Mod. 1: Teoria e storia della letteratura per l'infanzia	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Laboratorio di teoria e storia della letteratura per l'infanzia	16	1	M-PED/02
NEUROPSICHIATRIA	48	8	MED/39
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE		8	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI	48		SPS/08
ANTROPOLOGIA CULTURALE	48		M-DEA/0
		13	
DIDATTICA DELLA MATEMATICA		1	1
Mod. 1: Didattica della matematica	72	12	MAT/04
	72 16	12	MAT/04 MAT/04

TIROCINIO IV ANNO	150	6	
Totale CFU		<u>59</u>	
V ANNO			
ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA		13	
Mod. 1: Elementi di Fisica e didattica della fisica	48	8	FIS/01
Mod. 2: Elementi di chimica e didattica della chimica	24	4	CHIM/03
Mod. 3: Laboratorio di didattica della fisica	16	1	FIS/01
EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		9	
Mod. 1: Educazione alle attività motorie e sportive	48	8	M-EDF/01
Mod. 2: Laboratorio di schemi motori di base	16	1	M-EDF/01
PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:		10	
Mod. 1. Pedagogia speciale	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Didattica dell'inclusione	24	4	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di pedagogia speciale	16	1	M-PED/03
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO V ANNO	200	8	
A SCELTA DELLO STUDENTE	48	8	
IDONEITA' INGLESE B2		2	
PROVA FINALE		9	
Totale CFU		61	
Totale CFU percorso		300	

PIANO DEGLI STUDI COORTE A.A. 2015-2016

(SECONDO ANNO)

INSEGNAMENTI	ORE	CFU	SSD
I ANNO			
PEDAGOGIA GENERALE E INTERCULTURALE		11	
Mod. 1: Pedagogia generale	36	6	M-PED/01
Mod. 2: Pedagogia interculturale	24	4	M-PED/01
Mod. 3: Laboratorio di Pedagogia	16	1	M-PED/01
DIDATTICA GENERALE	48	8	M-PED/03
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	48	8	M-PSI/04
LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO:		13	
Mod. 1: Linguistica Italiana	36	6	L-FIL-LET/
Mod. 2: Didattica dell'italiano	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 3: Laboratorio di linguistica	16	1	L-FIL-LET/1
Un esame a scelta tra due:	48	8	
CIVILTA' DEL MONDO ANTICO			L-ANT/03
STORIA MEDIOEVALE			M-STO/01
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE:		9	
Mod. 1: Educazione all'immagine	48	8	L-ART/03
Mod. 2: Laboratorio di disegno e attività espressive	16	1	L-ART/03
LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	48	3	
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
Totale CFU	02	62	E EIIVIZ
Totale of o		02	
II ANNO			
PEDAGOGIA SOCIALE	36	6	M-PED/01
METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI GRUPPO DEL GIOCO, DELL'ANIMAZIONE:		10	
Mod. 1: Metodologia del gioco e dell'animazione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo	24	4	M-PED/03
5 11		1	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione	16		
` ```	16 16	1	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo			M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	16	13	
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE Mod. 1: Elementi di biologia e botanica	16	13	BIO/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE Mod. 1: Elementi di biologia e botanica Mod. 2: Elementi di Zoologia	16 24 24	13 4 4	BIO/03 BIO/05
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE Mod. 1: Elementi di biologia e botanica Mod. 2: Elementi di Zoologia Mod. 3: Educazione ambientale	16 24 24 24 24	13 4 4 4	BIO/03 BIO/05 BIO/07
Mod. 3: Laboratorio di metodologia del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE Mod. 1: Elementi di biologia e botanica Mod. 2: Elementi di Zoologia Mod. 3: Educazione ambientale Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale	16 24 24	13 4 4 4 1	BIO/03 BIO/05
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE Mod. 1: Elementi di biologia e botanica Mod. 2: Elementi di Zoologia Mod. 3: Educazione ambientale Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE:	24 24 24 24 16	13 4 4 4 1 6	BIO/05 BIO/07 BIO/07
Mod. 3: Laboratorio di metodologia del gioco e dell'animazione Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE Mod. 1: Elementi di biologia e botanica Mod. 2: Elementi di Zoologia Mod. 3: Educazione ambientale Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale	16 24 24 24 24	13 4 4 4 1	BIO/03 BIO/05 BIO/07

STORIA MODERNA			M-STO/02
STORIA CONTEMPORANEA			M-STO/04
GEOGRAFIA:		9	
Mod. 1: Geografia	48	8	M-GGR/01
Mod. 2: Laboratorio di Geografia	16	1	M-GGR/01
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO	100	4	
Totale CFU		58	
III ANNO			
STORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA		12	
Mod. 1: Storia della scuola e delle istituzioni educative	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Legislazione scolastica	24	4	IUS/09
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO E DELLA DISABILITA'		9	
Mod. 1: Psicologia dello sviluppo atipico e della disabilità	48	8	M-PSI/04
Mod. 2: Laboratorio psicologia della disabilità	16	1	M-PSI/04
FONDAMENTI DI MATEMATICA		9	
Mod.1: Fondamenti di Matematica	48	8	MAT/02
Mod. 2 Laboratorio di Matematica	16	1	MAT/02
METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA	36	6	M-PED/04
METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE		7	
Mod. 1: Metodi e strumenti per la valutazione	36	6	M-PED/04
Mod. 2: Laboratorio di Metodi e strumenti per la valutazione	16	1	M-PED/04
EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA:		9	
Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica	48	8	L-ART/07
Mod. 2: Laboratorio di Linguaggi ed espressione musicale	16	1	L-ART/07
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO III ANNO	150	6	
Totale CFU		60	
IV ANNO			
LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO:		13	
Mod. 1: Letteratura italiana	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 2: Didattica del testo letterario	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 3: Laboratorio didattica del testo letterario	16	1	L-FIL-LET/1
TEORIA E STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA		9	
Mod. 1: Teoria e storia della letteratura per l'infanzia	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Laboratorio di teoria e storia della letteratura per l'infanzia	16	1	M-PED/02
NEUROPSICHIATRIA	48	8	MED/39
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE		8	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI	48		SPS/08
ANTROPOLOGIA CULTURALE	48		M-DEA/01
DIDATTICA DELLA MATEMATICA		13	
Mod. 1: Didattica della matematica	72	12	MAT/04
Mod. 2: Laboratorio di didattica della matematica	16	1	MAT/04

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO IV ANNO	150	6	
Totale CFU		<u>59</u>	
V ANNO			
ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA		13	
Mod. 1: Elementi di Fisica e didattica della fisica	48	8	FIS/01
Mod. 2: Elementi di chimica e didattica della chimica	24	4	CHIM/03
Mod. 3: Laboratorio di didattica della fisica	16	1	FIS/01
EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		9	
Mod. 1: Educazione alle attività motorie e sportive	48	8	M-EDF/01
Mod. 2: Laboratorio di schemi motori di base	16	1	M-EDF/01
PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:		10	
Mod. 1:Pedagogia speciale	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Didattica dell'inclusione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Laboratorio di pedagogia speciale	16	1	M-PED/03
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO V ANNO	200	8	
A SCELTA DELLO STUDENTE	48	8	
IDONEITA' INGLESE B2		2	
PROVA FINALE		9	
Totale CFU		61	
Totale CFU percorso		300	

PIANO DEGLI STUDI COORTE A.A. 2014-2015

(TERZO ANNO)

INSEGNAMENTI	ORE	CFU	SSD
I ANNO			
PEDAGOGIA GENERALE E INTERCULTURALE		11	
Mod. 1: Pedagogia generale	36	6	M-PED/01
Mod. 2: Pedagogia interculturale	24	4	M-PED/01
Mod. 3: Laboratorio di Pedagogia	16	1	M-PED/01
DIDATTICA GENERALE	48	8	M-PED/03
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	48	8	M-PSI/04
LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO:		13	
Mod. 1: Linguistica Italiana	36	6	L-FIL-LET/12
Mod. 2: Didattica dell'italiano	36	6	L-FIL-LET/12
Mod. 3: Laboratorio di linguistica	16	1	L-FIL-LET/12
Un esame a scelta tra due:	48	8	
CIVILTA' DEL MONDO ANTICO			L-ANT/03
STORIA MEDIOEVALE			M-STO/01
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE:		9	
Mod. 1: Educazione all'immagine	48	8	L-ART/03
Mod. 2: Laboratorio di disegno e attività espressive	16	1	L-ART/03
LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	48	3	
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
Totale CFU		62	
II ANNO			
PEDAGOGIA SOCIALE	36	6	M-PED/01
METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI GRUPPO DEL GIOCO, DELL'ANIMAZIONE:		10	
Mod. 1: Metodologia del gioco e dell'animazione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo	24	4	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione	16	1	M-PED/03
Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo	16	1	M-PED/03
SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		13	
Mod. 1: Elementi di biologia e botanica	24	4	BIO/03
Mod. 2: Elementi di Zoologia	24	4	BIO/05
Mod. 3: Educazione ambientale	24	4	BIO/07
	16	1	BIO/07
Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale		 	2.0.0,
Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE:		6	
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE:	24	6	M-PFD/03
	24	6 4 2	M-PED/03 M-PED/03

STORIA MODERNA			M-STO/02
STORIA CONTEMPORANEA			M-STO/04
GEOGRAFIA:		9	
Mod. 1: Geografia	48	8	M-GGR/01
Mod. 2: Laboratorio di Geografia	16	1	M-GGR/01
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO	100	4	
Totale CFU		58	
III ANNO			
STORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA		12	
Mod. 1: Storia della scuola e delle istituzioni educative	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Legislazione scolastica	24	4	IUS/09
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO E DELLA DISABILITA'		9	
Mod. 1: Psicologia dello sviluppo atipico e della disabilità	48	8	M-PSI/04
Mod. 2: Laboratorio psicologia della disabilità	16	1	M-PSI/04
FONDAMENTI DI MATEMATICA		9	
Mod.1: Fondamenti di Matematica	48	8	MAT/02
Mod. 2 Laboratorio di Matematica	16	1	MAT/02
METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA	36	6	M-PED/04
METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE		7	
Mod. 1: Metodi e strumenti per la valutazione	36	6	M-PED/04
Mod. 2: Laboratorio di Metodi e strumenti per la valutazione	16	1	M-PED/04
EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA:		9	
Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica	48	8	L-ART/07
Mod. 2: Laboratorio di Linguaggi ed espressione musicale	16	1	L-ART/07
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO III ANNO	150	6	
Totale CFU		60	
IV ANNO			
LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO:		13	
Mod. 1: Letteratura italiana	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 2: Didattica del testo letterario	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 3: Laboratorio didattica del testo letterario	16	1	L-FIL-LET/1
TEORIA E STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA		9	
Mod. 1: Teoria e storia della letteratura per l'infanzia	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Laboratorio di teoria e storia della letteratura per l'infanzia	16	1	M-PED/02
NEUROPSICHIATRIA	48	8	MED/39
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE		8	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI	48		SPS/08
ANTROPOLOGIA CULTURALE	48		M-DEA/01
DIDATTICA DELLA MATEMATICA		13	
Mod. 1: Didattica della matematica	72	12	MAT/04
Mod. 2: Laboratorio di didattica della matematica	16	1	MAT/04

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE		32	2	L-LIN/12
TIROCINIO IV ANNO		150	6	
	Totale CFU		<u>59</u>	
V ANNO				
ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA			13	
Mod. 1: Elementi di Fisica e didattica della fisica		48	8	FIS/01
Mod. 2: Elementi di chimica e didattica della chimica		24	4	CHIM/03
Mod. 3: Laboratorio di didattica della fisica		16	1	FIS/01
EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE			9	
Mod. 1: Educazione alle attività motorie e sportive		48	8	M-EDF/0
Mod. 2: Laboratorio di schemi motori di base		16	1	M-EDF/0
PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:			10	
Mod. 1:Pedagogia speciale		24	4	M-PED/0
Mod. 2: Didattica dell'inclusione		24	4	M-PED/0
Mod. 2: Laboratorio di pedagogia speciale		16	1	M-PED/0
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE		32	2	L-LIN/12
TIROCINIO V ANNO		200	8	
A SCELTA DELLO STUDENTE		48	8	
IDONEITA' INGLESE B2			2	
PROVA FINALE			9	
Totale CFU			61	
Totale	CFU percorso		300	

PIANO DEGLI STUDI COORTE A.A. 2013-2014

(QUARTO ANNO)

INSEGNAMENTI	ORE	CFU	SSD
I ANNO			
PEDAGOGIA GENERALE E INTERCULTURALE		11	
Mod. 1: Pedagogia generale	36	6	M-PED/01
Mod. 2: Pedagogia interculturale	24	4	M-PED/01
Mod. 3: Laboratorio di Pedagogia	16	1	M-PED/01
DIDATTICA GENERALE	36	6	M-PED/03
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	48	8	M-PSI/04
LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO:		13	
Mod. 1: Linguistica Italiana	36	6	L-FIL-LET
Mod. 2: Didattica dell'italiano	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 3: Laboratorio di linguistica	16	1	L-FIL-LET/1
Un esame a scelta tra due:	48	8	
CIVILTA' DEL MONDO ANTICO			L-ANT/03
STORIA MEDIOEVALE			M-STO/01
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE:		9	
Mod. 1: Educazione all'immagine	48	8	L-ART/03
Mod. 2: Laboratorio di disegno e attività espressive	16	1	L-ART/03
LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	48	3	
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
Totale CFU		60	
II ANNO			
PEDAGOGIA SOCIALE	36	6	M-PED/0
METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI GRUPPO DEL GIOCO, DELL'ANIMAZIONE:		10	
Mod. 1: Metodologia del gioco e dell'animazione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo	24	4	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione	16	1	M-PED/03
Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo	16	1	M-PED/03
EDUCAZIONE AMBIENTALE CON ELEMENTI DI BIOLOGIA		13	
Mod. 1: Elementi di biologia	36	6	BIO/03
Mod. 2: Educazione ambientale	36	6	BIO/07
Mod. 3: Laboratorio di discipline biologiche ed ecologiche	16	1	BIO/07
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE:		8	
Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione	36	6	M-PED/03
Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione	32	2	M-PED/03
Un esame a scelta tra due:	48	8	
STORIA MODERNA			M-STO/02

STORIA CONTEMPORANEA			M-STO/04
GEOGRAFIA:		9	
Mod. 1: Geografia	48	8	M-GGR/01
Mod. 2: Laboratorio di Geografia	16	1	M-GGR/01
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO	100	4	
Totale CFU		60	
III ANNO			
STORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA		12	
Mod. 1: Storia della scuola e delle istituzioni educative	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Legislazione scolastica	24	4	IUS/09
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO E DELLA DISABILITA'		9	
Mod. 1: Psicologia dello sviluppo atipico e della disabilità	48	8	M-PSI/04
Mod. 2: Laboratorio psicologia della disabilità	16	1	M-PSI/04
FONDAMENTI DI MATEMATICA		9	
Mod.1: Fondamenti di Matematica	48	8	MAT/02
Mod. 2 Laboratorio di Matematica	16	1	MAT/02
METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA	36	6	M-PED/04
METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE		7	
Mod. 1: Metodi e strumenti per la valutazione	36	6	M-PED/04
Mod. 2: Laboratorio di Metodi e strumenti per la valutazione	16	1	M-PED/04
EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA:		9	
Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica	48	8	L-ART/07
Mod. 2: Laboratorio di Linguaggi ed espressione musicale	16	1	L-ART/07
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO III ANNO	150	6	
Totale CFU		60	
IV ANNO			
LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO:		13	
Mod. 1: Letteratura italiana	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 2: Didattica del testo letterario	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 3: Laboratorio didattica del testo letterario	16	1	L-FIL-LET/1
NEUROPSICHIATRIA	48	8	MED/39
PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:		10	
Mod. 1: Pedagogia speciale	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Didattica dell'inclusione	24	4	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di pedagogia speciale	32	2	M-PED/03
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE	-	8	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI	48		SPS/08
ANTROPOLOGIA CULTURALE	48		M-DEA/01
DIDATTICA DELLA MATEMATICA		13	

Mod. 1: Didattica della matematica	72	12	MAT/04

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO IV ANNO	150	6	
Totale CFU		<u>60</u>	
V ANNO			
ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA		13	
Mod. 1: Elementi di Fisica e didattica della fisica	48	8	FIS/01
Mod. 2: Elementi di chimica e didattica della chimica	24	4	CHIM/03
Mod. 3: Laboratorio di didattica della fisica	16	1	FIS/01
EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		9	
Mod. 1: Educazione alle attività motorie e sportive	48	8	M-EDF/01
Mod. 2: Laboratorio di schemi motori di base	16	1	M-EDF/01
TEORIA E STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA:		9	
Mod. 1:Teoria e storia della Letteratura per l'infanzia	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Laboratorio di teoria e storia della letteratura per l'infanzia	16	1	M-PED/02
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	32	2	L-LIN/12
TIROCINIO V ANNO	200	8	
A SCELTA DELLO STUDENTE	48	8	
IDONEITA' INGLESE B2		2	
PROVA FINALE		9	
Totale CFU		60	
Totale CFU percorso		300	

PIANO DEGLI STUDI COORTE A.A. 2012-2013

(QUINTO ANNO)

INSEGNAMENTI	ORE	CFU	SSD
I ANNO			
PEDAGOGIA GENERALE		9	
Mod. 1: Pedagogia generale	48	8	M-PED/01
Mod. 2: Laboratorio di Pedagogia	16	1	M-PED/01
DIDATTICA GENERALE	48	8	M-PED/03
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	48	8	M-PSI/04
LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO:		13	
Mod. 1: Linguistica Italiana	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 2: Didattica dell'italiano	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 3: Laboratorio di linguistica	16	1	L-FIL-LET/1
CIVILTA' DEL MONDO ANTICO E MEDIOEVALE:		8	
Mod. 1: Civiltà del mondo antico	24	4	L-ANT/03
Mod. 2: Storia medioevale	24	4	M-STO/01
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE:		9	
Mod. 1: Educazione all'immagine	48	8	L-ART/03
Mod. 2: Laboratorio di disegno e attività espressive	16	1	L-ART/03
Laboratorio di TECNOLOGIE DIDATTICHE (ECDL)	48	3	
Laboratorio INGLESE	50	2	L-LIN/12
Totale CFU		60	
II ANNO			
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	24	4	M-PED/01
PEDAGOGIA SOCIALE	24	4	M-PED/01
METODOLOGIE DEL GIOCO, DELL'ANIMAZIONE E DEL LAVORO DI GRUPPO:		10	
Mod. 1: Metodologia del gioco e dell'animazione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo	24	4	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione	16	1	M-PED/03
Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo	16	1	M-PED/03
EDUCAZIONE AMBIENTALE CON ELEMENTI DI BIOLOGIA		13	
Mod. 1: Sistemi biologici	36	6	BIO/03
Mod. 2: Biodiversità ed educazione ambientale Mod. 3: Labora	36	6	BIO/07
torio di discipline biologiche ed ecologiche	16	1	BIO/07
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE:		6	
Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione	32	2	M-PED/03
STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA:		8	
Mod. 1: Storia moderna	24	4	M-STO/0

Mod. 2: Storia contemporanea	24	4	M-STO/0
GEOGRAFIA:		9	
Mod. 1: Geografia	48	8	M-GGR/0
Mod. 2: Laboratorio di Geografia	16	1	M-GGR/0
Laboratorio LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/12
TIROCINIO	100	4	
Totale CFU		<u>60</u>	
III ANNO			
STORIA DELLA SCUOLA	48	8	M-PED/0
LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO:		13	
Mod. 1: Letteratura italiana	36	6	L-FIL-LET
Mod. 2: Didattica del testo letterario	36	6	L-FIL-LET
Mod. 3: Laboratorio didattica del testo letterario	16	1	L-FIL-LET
FONDAMENTI DI MATEMATICA		9	
Mod.1: Fondamenti di Matematica	48	8	MAT/02
Mod. 2 Laboratorio di Matematica	16	1	MAT/02
METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA	36	6	M-PED/0
METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE		7	
Mod. 1: Metodi e strumenti per la valutazione	36	6	M-PED/0
Mod. 2: Laboratorio di Metodi e strumenti per la valutazione	16	1	M-PED/0
EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA:		9	
Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica	48	8	L-ART/0
Mod. 2: Laboratorio di Linguaggi ed espressione musicale	16	1	L-ART/0
LABORATORIO LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/12
TIROCINIO III ANNO	150	6	
Totale CFU		<u>60</u>	
IV ANNO			
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO E DELLA DISABILITA'		9	
Mod. 1: Psicologia dello sviluppo atipico e della disabilità	48	8	M-PSI/0
Mod. 2: Laboratorio psicologia della disabilità	16	1	M-PSI/0
NEUROPSICHIATRIA	48	8	MED/39
PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:		10	
Mod. 1: Pedagogia speciale	24	4	M-PED/0
Mod. 2: Didattica dell'inclusione	24	4	M-PED/0
Mod. 3: Laboratorio di pedagogia speciale	32	2	M-PED/0
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE		8	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI	48		SPS/08
STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI	48		M-DEA/0
DIDATTICA DELLA MATEMATICA		13	
Mod. 1: Didattica della matematica	72	12	MAT/04
Mod. 2: Laboratorio di didattica della matematica	16	1	MAT/04

LEGISLAZIONE SCOLASTICA	24	4	IUS/09
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/12
TIROCINIO IV ANNO	150	6	
Totale CFU		<u>60</u>	
V ANNO			
FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA:		9	
Mod. 1: Fisica e didattica della fisica	48	8	FIS/01
Mod. 2: Laboratorio di didattica della fisica	6	1	FIS/01
ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA	24	4	CHIM/03
EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		9	
Mod. 1: Educazione alle attività motorie e sportive	48	8	M-EDF/01
Mod. 2: Laboratorio di schemi motori di base	16	1	M-EDF/01
TEORIA E STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA:		9	
Mod. 1:Teoria e storia della Letteratura per l'infanzia	48	8	M-PED/02
Mod. 2: Laboratorio di teoria e storia della letteratura per l'infanzia	16	1	M-PED/02
LABORATORIO LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/12
TIROCINIO V ANNO	200	8	
A SCELTA DELLO STUDENTE	48	8	
IDONEITA' INGLESE B2	50	2	
PROVA FINALE		9	
Totale CFU		<u>60</u>	
		300	

PIANO DEGLI STUDI COORTE A.A. 2011-2012

(QUINTO ANNO – primo fuori corso)

INSEGNAMENTI	ORE	CFU	SSD
I ANNO			
PEDAGOGIA GENERALE		9	
Mod. 1: Pedagogia generale	48	8	M-PED/01
Mod. 2: Laboratorio di Pedagogia	16	1	M-PED/01
DIDATTICA GENERALE	48	8	M-PED/03
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	48	8	M-PSI/04
LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO:		13	
Mod. 1: Linguistica Italiana	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 2: Didattica dell'italiano	36	6	L-FIL-LET/1
Mod. 3: Laboratorio di linguistica	16	1	L-FIL-LET/
CIVILTA' DEL MONDO ANTICO E MEDIOEVALE:		8	
Mod. 1: Civiltà del mondo antico	24	4	L-ANT/03
Mod. 2: Storia medioevale	24	4	M-STO/01
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE:		9	
Mod. 1: Educazione all'immagine	48	8	L-ART/03
Mod. 2: Laboratorio di disegno e attività espressive	16	1	L-ART/03
Laboratorio di TECNOLOGIE DIDATTICHE (ECDL)	48	3	
Laboratorio INGLESE	50	2	L-LIN/12
Totale CFU		60	
II ANNO			
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	24	4	M-PED/01
PEDAGOGIA SOCIALE	24	4	M-PED/01
METODOLOGIE DEL GIOCO, DELL'ANIMAZIONE E DEL LAVORO DI GRUPPO:		10	
Mod. 1: Metodologia del gioco e dell'animazione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo	24	4	M-PED/03
Mod. 3: Laboratorio di metodologie del gioco e dell'animazione	16	1	M-PED/03
Mod. 4: Laboratorio di metodologia del lavoro di gruppo	16	1	M-PED/03
EDUCAZIONE AMBIENTALE CON ELEMENTI DI BIOLOGIA		13	
Mod. 1: Sistemi biologici	36	6	BIO/03
Mod. 2: Biodiversità ed educazione ambientale	36	6	BIO/07
Mod. 3: Laboratorio di discipline biologiche ed ecologiche	16	1	BIO/07
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE:		6	
Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione	24	4	M-PED/03
Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione	32	2	M-PED/03
STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA:		8	
Mod. 1: Storia moderna	24	4	M-STO/04

Mod. 2: Storia contemporanea	24	4	M-STO
GEOGRAFIA:		9	
Mod. 1: Geografia	48	8	M-GGR
Mod. 2: Laboratorio di Geografia	16	1	M-GGR
Laboratorio LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/
TIROCINIO	100	4	
Totale CFU		<u>60</u>	
III ANNO			
STORIA DELLA SCUOLA	48	8	M-PED
LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO:		13	
Mod. 1: Letteratura italiana	36	6	L-FIL-LE
Mod. 2: Didattica del testo letterario	36	6	L-FIL-LE
Mod. 3: Laboratorio didattica del testo letterario	16	1	L-FIL-LE
FONDAMENTI DI MATEMATICA		9	
Mod.1: Fondamenti di Matematica	48	8	MAT/0
Mod. 2 Laboratorio di Matematica	16	1	MAT/0
METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA	36	6	M-PED
METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE		7	
Mod. 1: Metodi e strumenti per la valutazione	36	6	M-PED
Mod. 2: Laboratorio di Metodi e strumenti per la valutazione	16	1	M-PED
EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA:		9	
Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica	48	8	L-ART
Mod. 2: Laboratorio di Linguaggi ed espressione musicale	16	1	L-ART
LABORATORIO LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/
TIROCINIO III ANNO	150	6	
Totale CFU		<u>60</u>	
IV ANNO			
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ATIPICO E DELLA DISABILITA'		9	
Mod. 1: Psicologia dello sviluppo atipico e della disabilità	48	8	M-PSI/
Mod. 2: Laboratorio psicologia della disabilità	16	1	M-PSI/
NEUROPSICHIATRIA	48	8	MED/S
PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:		10	
Mod. 1: Pedagogia speciale	24	4	M-PED
Mod. 2: Didattica dell'inclusione	24	4	M-PED
Mod. 3: Laboratorio di pedagogia speciale	32	2	M-PED
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE		8	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI	48		SPS/0
STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI	48		M-DEA
DIDATTICA DELLA MATEMATICA		13	

LEGISLAZIONE SCOLASTICA	24	4	IUS/0
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/1
TIROCINIO IV ANNO	150	6	
Totale CFU		<u>60</u>	
V ANNO			
FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA:		9	
Mod. 1: Fisica e didattica della fisica	48	8	FIS/0
Mod. 2: Laboratorio di didattica della fisica	6	1	FIS/0
ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA	24	4	CHIM/0
EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		9	
Mod. 1: Educazione alle attività motorie e sportive	48	8	M-EDF/
Mod. 2: Laboratorio di schemi motori di base	16	1	M-EDF/
TEORIA E STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA:		9	
Mod. 1:Teoria e storia della Letteratura per l'infanzia	48	8	M-PED/
Mod. 2: Laboratorio di teoria e storia della letteratura per l'infanzia	16	1	M-PED/
LABORATORIO LINGUA INGLESE	50	2	L-LIN/1
TIROCINIO V ANNO	200	8	
A SCELTA DELLO STUDENTE	48	8	
IDONEITA' INGLESE B2	50	2	
PROVA FINALE		9	
Totale CFU		<u>60</u>	
		300	